



Il Signore ti dia pace!

*Novena in preparazione alla solennità
del padre San Francesco*

MAGNIFICAT (Lc 1, 46-55)

L'anima mia magnifica il Signore *
 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
 perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni
 mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
 e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
 si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
 ha rovesciato i potenti dai troni, *
 ha innalzato gli umili;
 ha ricolmato di beni gli affamati, *
 ha rimandato a mani vuote i ricchi.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
 ricordandosi della sua misericordia,
 come aveva promesso ai nostri padri, *
 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
 e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
 nei secoli dei secoli. Amen.

25 Settembre

Non tenere conto del male ricevuto

Lettura francescana FF278

... Un giorno il beato Francesco, presso Santa Maria degli Angeli, chiamò frate Leone e gli disse: «Frate Leone, scrivi». Questi rispose: «Eccomi, sono pronto» «Scrivi - disse - cosa è la vera letizia». «Viene un messo e dice che tutti i maestri di Parigi sono entrati nell'Ordine; scrivi: non è vera letizia. Così pure che sono entrati nell'Ordine tutti i prelati d'Oltr'Alpe, arcivescovi e vescovi, non solo, ma perfino il Re di Francia e il Re d'Inghilterra; scrivi: non è vera letizia. E se ti giunge ancora notizia che i miei frati sono andati tra gli infedeli e li hanno convertiti tutti alla fede, oppure che io abbia ricevuto da Dio tanta grazia da sanar gli infermi e da far molti miracoli; ebbene io ti dico: neppure qui è vera letizia». «Ma cosa è la vera letizia?». «Ecco, tornando io da Perugia nel mezzo della notte, giungo qui, ed è un inverno fangoso e così rigido che, all'estremità della tonaca, si formano dei ghiacciuoli d'acqua congelata, che mi percuotono continuamente le gambe fino a far uscire il sangue da siffatte ferite. E io tutto nel fango, nel freddo e nel ghiaccio, giungo alla porta e dopo aver a lungo picchiato e chiamato, viene un frate e chiede: " Chi sei ? " Io rispondo: " Frate Francesco ". E quegli dice: " Vattene, non è ora decente questa di arrivare, non entrerai ". E mentre io insisto, l'altro risponde: " Vattene, tu sei un semplice ed un idiota, qui non ci puoi venire ormai; noi siamo tanti e tali che non abbiamo bisogno di te ". E io sempre resto davanti alla porta e dico: " Per amor di Dio, accoglietemi per questa notte ". E quegli risponde: " Non lo farò. Vattene dai Crociferi e chiedi là ". Ebbene, se io avrò avuto pazienza e non mi sarò conturbato, io ti dico che qui è la vera letizia e qui è la vera virtù e la salvezza dell'anima».

Responsorio:

Abbiate pace in me.Voi avrete tribolazione nel mondo, ma abbiate fiducia; io ho vinto il mondo!

Ecco ciò che devono desiderare sopra ogni cosa: avere lo Spirito del Signore e la sua santa operazione, pregare sempre con cuore puro e avere umiltà, pazienza nelle persecuzioni e nelle infermità e amare quelli che ci perseguitano e ci riprendono e ci calunniano, poiché dice il Signore: Amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano e vi calunniano.

Abbiate pace in me.Voi avrete tribolazione nel mondo, ma abbiate fiducia; io ho vinto il mondo!

Ant. Magn.: Salve, sancte Pater,
 Patriae lux, forma Minorum;
 Virtutis speculum, recti via,
 Regula morum,
 Carnis ab exilio, duc nos ad regna polorum.

Il Magnificat è a pag. 2

Intercessioni:

Benediciamo il Padre perché ogni giorno ci chiama a crescere nel cammino della fede, sulle orme del padre S. Francesco e della madre S. Chiara: a Lui rivolgiamo la nostra preghiera:

Padre, ascoltaci.

- Padre, insegnaci a deporre tutta la nostra volontà nella tua volontà, a immagine del tuo Figlio.
- Padre, sostieni ogni discepolo del Cristo perché possa essere minore e umile servo di ogni uomo.
- Padre, ti affidiamo quanti sono poveri e abbandonati e mendicano sulle strade del mondo amore e vita.
- Padre, donaci di accogliere con misericordia le nostre debolezze e quelle dei fratelli per curare le ferite e mostrare a tutto il tuo volto.
- Padre insegnaci che la pace non tiene conto del male ricevuto e continua nella speranza a riconoscere sempre ogni uomo come fratello..

T: Santissimo *Padre nostro:*

Creatore, Redentore, Consolatore e Salvatore nostro.

Che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome,

venga il tuo Regno,

sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,

rimetti a noi i nostri debiti,

come noi li rimettiamo ai nostri debitori

e non ci indurre in tentazione,

ma liberaci dal male. Amen

Orazione:

Padre, Onnipotente e buono, che nel padre S. Francesco, mite fratello universale, hai donato alla tua Chiesa un'immagine viva del Cristo, concedi a noi di seguire tuo Figlio nella Via del Vangelo per essere riconosciuti come veri operatori della tua pace, Egli è Dio e vive e regna...

Benedizione finale di S. Francesco

Madre: Il Signore ci benedica e ci custodisca.
 Mostri a noi il suo volto
 e abbia misericordia di noi.
 Rivolga su di noi il suo sguardo
 e ci dia pace.
 Il Signore ci benedica
 nel nome del Padre e Figlio e Spirito Santo.

Tutti: Amen.

26 Settembre

*Usare misericordia**Lettura francescana FF234-235*

Dalla lettera ad un ministro

Io ti dico come posso, per ciò che riguarda la tua anima, che quelle cose che ti impediscono di amare il Signore Iddio, e ogni persona che ti sarà di ostacolo, siano frati o altri, anche se ti picchiassero, tutto questo tu devi ritenere per grazia ricevuta. E così tu devi volere e non diversamente. E questo ti sia per vera obbedienza del Signore Iddio e mia, perché io fermamente so che quella è vera obbedienza. E ama quelli che ti fanno queste cose e non pretendere da loro altro se non ciò che il Signore ti darà, e in questo amali, e non volere che per te diventino cristiani migliori... Ed io stesso riconoscerò se tu ami il Signore e se ami me suo servo e tuo, se farai questo, e cioè: che non ci sia alcun frate al mondo, che abbia peccato quanto più poteva peccare, che dopo aver visto i tuoi occhi, non se ne ritorni via senza il tuo perdono, se egli lo chiede; e se non chiedesse perdono, chiedi tu a lui se vuole essere perdonato. E se comparisse davanti ai tuoi occhi mille volte, amalo più di me per questo, affinché tu lo possa conquistare al Signore ed abbi sempre misericordia di tali frati.

Responsorio:

Siate misericordiosi come è misericordioso il Padre vostro

Al servo di Dio nessuna cosa deve dispiacere eccetto il peccato. E in qualunque modo una persona pecchi, il servo di Dio che si lasciasse prendere dall'ira o dallo sdegno per questo, accumula per sé – come un tesoro – la colpa degli altri. Quel servo di Dio che non si adira né si turba per alcunché, vive giustamente e senza nulla di proprio

Siate misericordiosi come è misericordioso il Padre vostro

Ant. Magn.: Salve, sancte Pater,
Patriae lux, forma Minorum;
Virtutis speculum, recti via,
Regula morum,
Carnis ab exilio, duc nos ad regna polorum.

Il Magnificat è a pag. 2

Intercessioni:

Benediciamo Dio Onnipotente per l'umile potenza dell'amore che Francesco ha testimoniato con la sua vita e ci affidiamo alla sua intercessione:

Signore, salvaci.

- Padre, sostieni il nostro Papa, i vescovi, i presbiteri e quanti ci guidano nella fede perché siano fedeli testimoni della tua misericordia.
- Padre accompagna sempre ogni missionario del Vangelo perché possa essere povero con ogni povero e annunciare con la vita che tu sei prossimo ad ogni uomo.
- Padre, ti affidiamo coloro che lavorano con cura e amore per l'edificazione della Chiesa, nel silenzio e nel nascondimento dell'amore.
- Padre insegnaci a fissare il nostro sguardo su Cristo, povero e crocifisso, per riconoscere in ogni fratello il suo volto.
- Padre, la tua pace si edifica nell'incontro con la tua misericordia: fa' che ogni uomo impari da te il perdono e lo doni ad ogni fratello.

T: Padre nostro

Che sei nei cieli: negli Angeli e nei santi, illuminandoli a conoscere che tu, Signore, sei luce; infiammandoli ad amare, perché tu, Signore, sei amore; ponendo la tua dimora in essi, pienezza della loro gioia, poiché tu, Signore, sei il sommo bene, eterno, dal quale viene ogni bene, senza il quale non vi è alcun bene. sia santificato il tuo nome, venga il tuo Regno,

sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
 Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
 rimetti a noi i nostri debiti,
 come noi li rimettiamo ai nostri debitori
 e non ci indurre in tentazione,
 ma liberaci dal male. Amen

Orazione:

Padre, Onnipotente e buono, che nel padre S. Francesco, mite fratello universale, hai donato alla tua Chiesa un'immagine viva del Cristo, concedi a noi di seguire tuo Figlio nella Via del Vangelo per essere riconosciuti come veri operatori della tua pace, Egli è Dio e vive e regna...

Benedizione finale di S. Francesco

Madre: Il Signore ci benedica e ci custodisca.
 Mostri a noi il suo volto
 e abbia misericordia di noi.
 Rivolga su di noi il suo sguardo
 e ci dia pace.
 Il Signore ci benedica
 nel nome del Padre e Figlio e Spirito Santo.

Tutti: Amen.

27 Settembre

Restituzione-Condizione

Lettura francescana FF 674

Dalla vita seconda di San Francesco d'Assisi

Mentre ritornava da Siena, si imbatté in un povero. Il Santo disse al compagno: «Fratello, dobbiamo restituire il mantello a questo poveretto, perché è suo. Noi l'abbiamo avuto in prestito sino a quando non ci capitasse di incontrare uno più povero». Il compagno, che aveva in mente il bisogno del Padre caritatevole, opponeva forte resistenza perché non provvedesse all'altro trascurando se stesso. «Io non voglio essere ladro - rispose il Santo - e ci sarebbe imputato a furto, se non lo dessimo ad uno più bisognoso». L'altro cedette, ed egli donò il mantello.

Responsorio:

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

Beato l'uomo che sostiene il suo prossimo nelle sue debolezze come vorrebbe essere sostenuto dal medesimo, se fosse in caso simile. Beato il servo che rende tutti i suoi beni al Signore Iddio; 2perché chi riterrà qualche cosa per sé, nasconde dentro di sé il denaro del suo Signore, e ciò che crede di avere gli sarà tolto.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

Ant. Magn.: Salve, sancte Pater,
Patriae lux, forma Minorum;
Virtutis speculum, recti via,
Regula morum,
Carnis ab exilio, duc nos ad regna polorum.

Il Magnificat è a pag. 2

Intercessioni:

Benediciamo il Padre dal quale proviene ogni dono e a lui affidiamo l'umanità perché ogni giorno ci si dato di lodarlo e ringraziarlo:

Padre, ascoltaci.

- Padre dona ogni giorno alla tua Chiesa di innalzare a te un inno di lode e di ringraziamento per tutti i benecifi che operi sulla terra.
- Padre, donaci un cuore di poveri che attendono da te tutto il Bene e lo ricevono con gratitudine e gioia.
- Padre fa' che ogni giorno accogliamo la grazia di lavorare a servizio del tuo Vangelo di salvezza, per il bene degli uomini.
- Padre insegnaci a non sprecare i beni della creazione e a dividerli con i fratelli, soprattutto quelli che vivono senza il necessario.
- Padre, suscita nel mondo fratelli e sorelle che spendano la loro vita a servizio della pace, della giustizia, della condivisione fra i popoli.

T: Padre nostro, che sei nei cieli

Sia santificato il tuo nome: si faccia luminosa in noi la conoscenza di te, affinché possiamo conoscere l'ampiezza dei tuoi benefici, l'estensione delle tue promesse, i vertici della tua maestà, le profondità dei tuoi giudizi .

Venga il tuo Regno,
 sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
 Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
 rimetti a noi i nostri debiti,
 come noi li rimettiamo ai nostri debitori
 e non ci indurre in tentazione,
 ma liberaci dal male. Amen

Orazione:

Padre, Onnipotente e buono, che nel padre S. Francesco, mite fratello universale, hai donato alla tua Chiesa un'immagine viva del Cristo, concedi a noi di seguire tuo Figlio nella Via del Vangelo per essere riconosciuti come veri operatori della tua pace, Egli è Dio e vive e regna...

Benedizione finale di S. Francesco

Madre: Il Signore ci benedica e ci custodisca.
 Mostri a noi il suo volto
 e abbia misericordia di noi.
 Rivolga su di noi il suo sguardo
 e ci dia pace.
 Il Signore ci benedica
 nel nome del Padre e Figlio e Spirito Santo.

Tutti: Amen.

28 Settembre

Non separarsi dal fratello

Lettura francescana FF 519

Dalla vita seconda di San Francesco d'Assisi

Un frate tentato dal demonio che geloso gli immette nell'animo il desiderio di isolarsi sotto pretesto di maggiore perfezione, si stacca dalla vita dei fratelli, e se ne va per il mondo forestiero e pellegrino. Dall'abito che portava ricavò una piccola tonaca, col cappuccio non cucito, e così se ne andava errabondo, disprezzando in tutto se stesso. Ma mentre andava vagando in questo modo, presto vennero meno le consolazioni divine, ed egli si trovò agitato da tentazioni tempestose: le acque gli arrivavano sino al collo e, desolato nello spirito e nel corpo, era come un uccello che si precipita nella rete. Già come sull'orlo di una voragine, stava per precipitare

nel baratro, quando la Provvidenza paternamente ebbe compassione di lui e rivolse il suo sguardo amoroso all'infelice. Ammaestrato dalla tribolazione, rientrò finalmente in se stesso e disse: «Ritorna, o misero, alla tua vita religiosa tra i fratelli, perché lì è la tua salvezza». E senza indugiare un istante, si alzò e si avviò in fretta al grembo materno... Il frate si inginocchiò e con rossore confessò la sua colpa. Gli disse Francesco: «Ti perdoni il Signore; ma in futuro guardati di non separarti mai più, col pretesto della santificazione, dai tuoi fratelli». O quante opere meravigliose compie il Signore nella comunità dei giusti: chi è tentato trova aiuto chi cade viene rialzato, il tiepido viene stimolato. In essa il ferro si aguzza col ferro ed il fratello, con l'aiuto del fratello diviene saldo come una roccaforte... Soltanto non fuggire: sii fedele sino alla morte e riceverai la corona della vita.

Responsorio:

Uno solo è il Padre vostro e voi siete tutti fratelli

Chi vorrà piuttosto sostenere la persecuzione anziché separarsi dai suoi fratelli, rimane veramente nella perfetta obbedienza, poiché pone la sua anima per i suoi fratelli.

Uno solo è il Padre vostro e voi siete tutti fratelli

Ant. Magn.: Salve, sancte Pater,
Patriae lux, forma Minorum;
Virtutis speculum, recti via,
Regula morum,
Carnis ab exilio, duc nos ad regna polorum.

Il Magnificat è a pag. 2

Intercessioni:

Benediciamo il Padre dal quale proviene ogni paternità: in Lui siamo tutti fratelli e sorelle chiamati ad una comunione universale. Preghiamo perché si compia il suo disegno di salvezza:

Padre, ascoltaci.

- Padre, donaci sempre di affidarci con fiducia alla cura e alla guida della madre Chiesa.
- Padre fa' che possiamo metterci al passo con i piccoli e i poveri della terra per camminare con loro verso il compimento delle tue promesse di salvezza.
- Padre, donaci di riconoscerci generati dal tuo amore di Padre per vivere in comunione con i fratelli e le sorelle che tu ci hai donato.

- Padre insegnaci ad amare la diversità dei nostri fratelli e a riconoscerli come Parola che ci interpella a vivere il Vangelo.

- Padre fa' che la tua pace nel mondo sia il frutto del cammino di rispetto fra i popoli, di impegno per la giustizia, di lavoro per rimuovere le cause della miseria.

Padre nostro che sei nei cieli,
 sia santificato il tuo nome
 Venga il tuo regno: affinché tu regni in noi per mezzo della grazia e tu
 ci faccia giungere al tuo regno ove la visione di te è senza veli,
 L'amore di te è perfetto, la comunione di te è beata ,
 il godimento di te senza fine.
 Sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
 Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
 rimetti a noi i nostri debiti,
 come noi li rimettiamo ai nostri debitori
 e non ci indurre in tentazione,
 ma liberaci dal male. Amen

Orazione:

Padre, Onnipotente e buono, che nel padre S. Francesco, mite fratello universale, hai donato alla tua Chiesa un'immagine viva del Cristo, concedi a noi di seguire tuo Figlio nella Via del Vangelo per essere riconosciuti come veri operatori della tua pace, Egli è Dio e vive e regna...

Benedizione finale di S. Francesco

Madre: Il Signore ci benedica e ci custodisca.
 Mostri a noi il suo volto
 e abbia misericordia di noi.
 Rivolga su di noi il suo sguardo
 e ci dia pace.
 Il Signore ci benedica
 nel nome del Padre e Figlio e Spirito Santo.

Tutti: Amen.

29 Settembre

Egli è la nostra pace

Lettura francescana FF200-201

Dalla lettera a tutti i fedeli

Mai dobbiamo desiderare di essere sopra gli altri, ma anzi dobbiamo essere servi e soggetti ad ogni umana creatura per amore di Dio.

E tutti coloro che faranno tali cose e persevereranno fino alla fine riposerà su di essi lo Spirito del Signore, ed Egli ne farà la sua dimora, e saranno figli del Padre celeste di cui fanno le opere, e sono sposi; fratelli e madri del Signore nostro Gesù Cristo. Siamo sposi, quando per lo Spirito Santo l'anima fedele si unisce a Gesù Cristo. Siamo fratelli suoi, quando facciamo la volontà del Padre suo che è in cielo. Siamo madri sue, quando lo portiamo nel cuore e nel nostro corpo con l'amore e con la pura e sincera coscienza, e lo generiamo attraverso sante opere che devono risplendere agli altri in esempio.

Oh, come è glorioso, santo e grande avere in cielo un Padre ! Oh, come è santo e bello e amabile avere in cielo uno Sposo ! Oh, come è santo, come è caro, piacevole e umile, pacifico e dolce e amabile e sopra ogni cosa desiderabile avere un tale fratello.

Responsorio:

Egli è Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace

*Il Signore ti benedica e ti custodisca. Mostri a te il suo volto e abbia misericordia di te.
Volga a te il suo sguardo e ti dia pace*

Egli è Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace

Ant. Magn.: Salve, sancte Pater,
Patriae lux, forma Minorum;
Virtutis speculum, recti via,
Regula morum,
Carnis ab exilio, duc nos ad regna polorum.

Il Magnificat è a pag. 2

Intercessioni:

Al Padre fonte della vita, rivolgiamo la nostra preghiera per intercessione del padre S. Francesco e della madre S. Chiara da Lui generati nella santa Chiesa:

Padre, salvaci.

- Signore, fa' che ci abbandoniamo all'operazione dello Spirito che fa dei nostri cuori la dimora del Padre, del Figlio, dello Spirito.
- Padre, donaci il tuo Spirito perché possiamo divenire capaci di amare con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutte le forze.
- Padre ti affidiamo tutti coloro che, abbracciando i consigli evangelici, custodiscono la vita come tua dimora.
- Padre dilata gli spazi del nostro cuore per poter essere madri e custodi nella preghiera del mondo intero.
- Padre fa' che la tua pace sia generata in noi dall'ascolto e dall'accoglienza della Parola, preghiamo il Signore;

**T:Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra
affinché ti amiamo con tutto il cuore , sempre pensando a te;
con tutta l'anima, sempre desiderando te;
con tutta la mente, orientando a te tutte le nostre intenzioni
e in ogni cosa cercando il tuo onore.**

**E con tutte le nostre forze,
spendendo tutte le nostre energie e sensibilità dell'anima e del corpo
a servizio del tuo amore e non per altro;
e affinché amiamo il nostro prossimo come noi stessi,
trascinando tutti con ogni nostro potere al tuo amore
godendo dei beni altrui come dei nostri
e compatendoli nei mali e non recando offesa a nessuno.
Dacci il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti,
come noi li rimettiamo ai nostri debitori
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.Amen**

Orazione:

Padre, Onnipotente e buono, che nel padre S. Francesco, mite fratello universale, hai donato alla tua Chiesa un'immagine viva del Cristo, concedi a noi di seguire tuo Figlio nella Via del Vangelo per essere riconosciuti come veri operatori della tua pace, Egli è Dio e vive e regna...

Benedizione finale di S. Francesco

Madre: Il Signore ci benedica e ci custodisca.
 Mostri a noi il suo volto
 e abbia misericordia di noi.
 Rivolga su di noi il suo sguardo
 e ci dia pace.
 Il Signore ci benedica
 nel nome del Padre e Figlio e Spirito Santo.

Tutti: Amen.

30 Settembre

Strumenti della Sua pace

Lettura francescana FF 1503

Dalla leggenda perugina

...disse Francesco ai suoi compagni: «Grande vergogna è per noi, servi di Dio, che il vescovo e il podestà di Assisi si odino talmente l'un l'altro, e nessuno si prenda pena di rimmetterli in pace e concordia». Compose allora questa strofa, da aggiungere alle *Laudi*: *Laudato si, mi Signore, per quilli ke perdonano per lo tuo amore e sustengu enfirmitate et tribulacione. Beati quilgli kel sosteranno in pace ka da te, Altissimo, sirano coronati.* Poi chiamò uno dei compagni e gli disse: «Vai, e di' al podestà da parte mia, che venga al vescovado lui insieme con i magnati della città e ad altri che potrà condurre con sé». Quel frate si avviò, e il Santo disse agli altri due compagni: «Andate, e cantate il Cantico di frate Sole alla presenza del vescovo e del podestà e degli altri che sono là presenti. Ho fiducia nel Signore che renderà umili i loro cuori, e faranno pace e torneranno all'amicizia e all'affetto di prima». Quando tutti furono riuniti nello spiazzo interno del chiostro dell'episcopio, quei due frati si alzarono e uno disse: «Francesco ha composto durante la sua infermità le *Laudi del Signore* per le sue creature, a lode di Dio e a edificazione del prossimo. Vi prego che stiate a udirle con devozione». Così cominciarono a cantarle. Il podestà si levò subito in piedi, e a mani giunte, come si fa durante la lettura del Vangelo, pieno di viva devozione, anzi tutto in lacrime, stette ad ascoltare attentamente. Finito il Cantico, il podestà disse davanti a tutti i convenuti: «Vi dico in verità, che non solo a messer vescovo, che devo considerare mio signore, ma sarei disposto a perdonare anche a chi mi avesse assassinato il fratello o il figlio». Indi si gettò ai piedi

del vescovo, dicendogli: «Per amore del Signore nostro Gesù Cristo e del suo servo Francesco, eccomi pronto a soddisfarvi in tutto, come a voi piacerà». Il vescovo lo prese fra le braccia, si alzò e gli rispose: «Per la carica che ricopro dovrei essere umile. Purtroppo ho un temperamento portato all'ira. Ti prego di perdonarmi». E così i due si abbracciarono e baciaron con molta cordialità e affetto. Tutti coloro che erano stati presenti alla scena e avevano sentito quelle parole, ritennero la cosa un grande miracolo, attribuendo ai meriti di Francesco che il Signore avesse così subitamente toccato il cuore dei due avversari. I quali, senza più ricordare gli insulti reciproci, tornarono a sincera concordia e pace dopo uno scandalo così grave.

Responsorio:

Egli è la nostra pace, colui che ha fatto dei due un popolo solo,

Veramente ama il suo nemico colui che non si duole per l'ingiuria che quegli gli fa, ma brucia nel suo intimo, per l'amore di Dio, a motivo del peccato dell'anima di lui. E gli dimostri con le opere il suo amore.

Egli è la nostra pace, colui che ha fatto dei due un popolo solo,

Ant. Magn.: Salve, sancte Pater,
Patriae lux, forma Minorum;
Virtutis speculum, recti via,
Regula morum,
Carnis ab exilio, duc nos ad regna polorum.

Il Magnificat è a pag. 2

Intercessioni:

Al Padre dal quale riceviamo ogni bene, rivolgiamo la nostra preghiera di lode e ringraziamento:

Ti benediciamo, Padre.

- Padre, ti rendiamo grazie di aver chiamato la tua Chiesa ad essere annunciatrice della Parola della pace in mezzo alle divisione di cui soffre l'umanità.

- Padre, ti rendiamo grazie per averci chiamati ad avere viscere di misericordia per i fratelli che vivono nel peccato e nella disperazione.

- Padre, ti rendiamo grazie per aver chiamato i popoli a ricomporre le fratture causate dall'ingiustizia attraverso il dialogo e la riconciliazione.

- Padre, ti rendiamo grazie per aver chiamato uomini e donne di pace a farsi mediatori di incontro fra fratelli che non sanno più ascoltarsi e parlarsi.

T:Padre nostro che sei nei cieli,
 sia santificato il tuo nome,
 venga il tuo regno,
 sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra,
 dacci oggi il nostro pane quotidiano
 il tuo diletto Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo, dà a noi oggi: la ricordo e a
 riverente comprensione di quell'amore che ebbe per noi, e di tutto ciò che per
 noi disse, fece, e patì.
 E rimetti a noi i nostri debiti
 come noi li rimettiamo ai nostri debitori
 e non ci indurre in tentazione,
 ma liberaci dal male.Amen

Orazione:

Padre, Onnipotente e buono, che nel padre S. Francesco, mite fratello universale,
 hai donato alla tua Chiesa un'immagine viva del Cristo, concedi a noi di seguire
 tuo Figlio nella Via del Vangelo per essere riconosciuti come veri operatori della
 tua pace, Egli è Dio e vive e regna...

Benedizione finale di S. Francesco

Madre: Il Signore ci benedica e ci custodisca.
 Mostri a noi il suo volto
 e abbia misericordia di noi.
 Rivolga su di noi il suo sguardo
 e ci dia pace.
 Il Signore ci benedica
 nel nome del Padre e Figlio e Spirito Santo.

Tutti: Amen.

1 Ottobre

*Dov'è pazienza e umiltà
 ivi non è ira né turbamento*

Lettura francescana FF 162.164

Dalle ammonizioni

Beati i pacifici, poiché saranno chiamati figli di Dio
 Non si può sapere quanta pazienza e umiltà abbia in sé il servo di Dio finché gli si
 dà soddisfazione. Quando invece verrà il tempo in cui chi gli dovrebbe dare soddi-

sfazione gli fa il contrario, quanta pazienza e umiltà ha in questo caso, tanta esattamente ne ha e non più.

Beati i pacifici, poiché saranno chiamati figli di Dio.

Sono veri pacifici quelli che di tutte le cose che sopportano in questo mondo, per amore del Signore nostro Gesù Cristo, conservano la pace nell'anima e nel corpo.

Responsorio:

Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

Egli ne farà la sua dimora, 49 e saranno figli del Padre celeste di cui fanno le opere,

Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

Ant. Magn.: Salve, sancte Pater,
Patriae lux, forma Minorum;
Virtutis speculum, recti via,
Regula morum,
Carnis ab exilio, duc nos ad regna polorum.

Il Magnificat è a pag. 2

Intercessioni:

Al Padre che ci ha chiamati alla comunione dell'amore, rivolgiamo la nostra preghiera per intercessione del padre S. Francesco:

Ascoltaci, Padre.

- Padre, donaci sempre di annunciare con la vita la misericordia che ci è stata usata da te.

- Padre ti affidiamo coloro che usano la parola per maledire Dio e i fratelli: converti la loro ira in umiltà e mitezza.

- Padre converti il cuore di quanti sfruttano il nome di Dio per legittimare guerre e violenze.

- Padre, donaci il tuo cuore mite e misericordioso perché non abbiamo timore di baciare le ferite dell'umanità e di sanarle con l'olio del tuo amore.

**T: Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra,**

dacci oggi il nostro pane quotidiano

E rimetti a noi i nostri debiti

per la tua ineffabile misericordia, in virtù della passione del Figlio tuo 16 e per l'intercessione e i meriti della beatissima Vergine Maria e di tutti i tuoi santi.

Come noi li rimettiamo ai nostri debitori : e quello che noi non sappiamo pienamente perdonare, tu, Signore, fa che pienamente perdoniamo,

si che, per amor tuo, si possa veramente amare i nostri nemici e si possa per essi, presso di te, devotamente intercedere,

e a nessuno si renda male per male,

e si cerchi di giovare a tutti in te.

e non ci indurre in tentazione,

ma liberaci dal male. Amen

Orazione:

Padre, Onnipotente e buono, che nel padre S. Francesco, mite fratello universale, hai donato alla tua Chiesa un'immagine viva del Cristo, concedi a noi di seguire tuo Figlio nella Via del Vangelo per essere riconosciuti come veri operatori della tua pace, Egli è Dio e vive e regna...

Benedizione finale di S. Francesco

Madre: Il Signore ci benedica e ci custodisca.

Mostri a noi il suo volto

e abbia misericordia di noi.

Rivolga su di noi il suo sguardo

e ci dia pace.

Il Signore ci benedica

nel nome del Padre e Figlio e Spirito Santo.

Tutti: Amen.

2 Ottobre

Annunciatori di pace

Lettura francescana FF 1052

Dalla leggenda maggiore

I suoi discorsi non erano vani o degni di riso, ma ripieni della potenza dello Spirito Santo: penetravano nell'intimo del cuore e suscitavano forte stupore negli ascoltatori. In ogni sua predica, all'esordio del discorso, salutava il popolo con l'augurio di pace, dicendo: «*Il Signore vi dia la pace !*» Aveva imparato questa forma di saluto

per rivelazione del Signore, come egli stesso più tardi affermò. Fu così che, mosso anch'egli dallo spirito dei profeti, come i profeti annunciava la *pace*, predicava la *salvezza* e, con la grazia del Signore le sue ammonizioni salutari, riconciliava in un saldo patto di vera amicizia moltissimi, che prima, in discordia con Cristo, si trovavano lontani dalla salvezza.

Responsorio:

Vi lascio la pace, vi do la mia pace

Il Signore mi rivelò che dicessimo questo saluto "Il Signore ti dia pace!"

Vi lascio la pace, vi do la mia pace

Ant. Magn.: Salve, sancte Pater,
Patriae lux, forma Minorum;
Virtutis speculum, recti via,
Regula morum,
Carnis ab exilio, duc nos ad regna polorum.

Il Magnificat è a pag. 2

Intercessioni:

Padre accogli la nostra preghiera per intercessione del padre S. Francesco, umile operatore dalla tua pace:

Ascoltaci, Padre.

- Tu sei santo, Signore Iddio unico, Tu sei grande. Tu sei l'Altissimo:

fa' che nient'altro si desideri, nient'altro si voglia, nient'altro ci piaccia e ci soddisfi se non il Creatore e Redentore e Salvatore nostro, il tuo Figlio diletto.

- Tu sei il bene, tutto il bene, il sommo bene, Signore Iddio vivo e vero:

fa' che noi ti rendiamo ogni lode, ogni gloria, ogni grazia, ogni onore, ogni benedizione, e tutti i beni.

- Tu sei amore, carità. Tu sei sapienza. Tu sei umiltà:

fa' che tutti ti amiamo con la misura del tuo Figlio: con tutto il cuore e con tutta l'anima, con tutta la mente, con tutta la capacità e la forza, con tutta l'intelligenza, con tutte le forze, con tutto lo slancio, con tutto l'affetto, con tutti i sentimenti più profondi, con tutto il desiderio e la volontà.

- Tu sei bellezza. Tu sei mitezza:

fa' che ogni uomo riconosca quanto è bello, santo, come è caro, piacevole e umile, pacifico e dolce e amabile e sopra ogni cosa desiderabile avere un fratello che *offrì la sua vita per le sue pecore, il Signore Gesù Cristo.*

- Tu sei il protettore. Tu sei il custode e il difensore nostro. Tu sei forza.

fa' che avendo conosciuto il tuo amore, possiamo trovare ogni giorno il nostro unico rifugio nel tuo Figlio, povero e crocifisso.

- Tu sei la nostra speranza. Tu sei la nostra fede. Tu sei la nostra carità. Tu sei la nostra vita eterna.

Ricordati, Signore, ti tutti i nostri fratelli e delle nostre sorelle che hanno consegnato se stessi al Signor nostro Gesù Cristo, e ci precedono nel tuo Regno: dona loro di condividere la tua *vita eterna.*

**T: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo Regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
rimetti a noi i nostri debiti,
come noi li rimettiamo ai nostri debitori
E non ci indurre in tentazione: nascosta o manifesta,
improvvisa o insistente.
E liberaci dal male: passato, presente e futuro. Amen**

Orazione:

Padre, Onnipotente e buono, che nel padre S. Francesco, mite fratello universale, hai donato alla tua Chiesa un'immagine viva del Cristo, concedi a noi di seguire tuo Figlio nella Via del Vangelo per essere riconosciuti come veri operatori della tua pace, Egli è Dio e vive e regna...

Benedizione finale di S. Francesco

Madre: Il Signore ci benedica e ci custodisca.
Mostrici a noi il suo volto
e abbia misericordia di noi.
Rivolga su di noi il suo sguardo
e ci dia pace.
Il Signore ci benedica
nel nome del Padre e Figlio e Spirito Santo.

Tutti: Amen.